



COMUNE di ORISTANO
Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza

MODALITA' OPERATIVE PER OSPITALITA' TEMPORANEA PRESSO LE CASE MOBILI

PREMESSA

La necessità di assicurare una sistemazione alloggiativa immediata e provvisoria a persone prive di abitazione, nei termini di cui al successivo art. 1, alle quali si impone l'onere di trovare una diversa sistemazione entro un congruo periodo di tempo, determina e suggerisce la definizione delle seguenti "Modalità operative per l'ospitalità temporanea presso le Case mobili".

ART. 1 – FINALITA'

Le Case mobili, di proprietà del Comune di Oristano, perseguono la finalità di ricovero temporaneo e urgente, sono destinate ad ospitare, temporaneamente, nuclei familiari privi di abitazione, sfrattati da alloggi con contratto di Edilizia Privata, o in procinto di essere sfrattati e comunque senza più alcuna possibilità di proroga, o espulsi dal nucleo familiare di origine, fuoriusciti da Comunità che offrono ospitalità temporanea e nella impossibilità di reperire qualsiasi altra soluzione alloggiativa.

ART. 2 - MODALITA' E REQUISITI D'ACCESSO

Per accedere all'ospitalità temporanea presso le Case mobili il Servizio Sociale Professionale procederà alla valutazione della situazione di emergenza. L'interessato dovrà risultare in carico al Servizio Sociale Professionale da un tempo congruo e sufficiente per consentire l'acquisizione degli elementi di valutazione della situazione e la predisposizione dello specifico progetto d'intervento (minimo 6 mesi). E' richiesto, inoltre, il possesso del requisito della residenza anagrafica nel Comune di Oristano da almeno sei mesi.

ART. 3 - ISTRUTTORIA

L'istruttoria sarà curata dall'Ufficio Servizio Sociale professionale, che periodicamente, sulla base dell'istanza presentata dall'interessato, provvederà ad effettuare la valutazione della situazione personale e



COMUNE di ORISTANO

Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza

a trasmetterne le risultanze al Responsabile del Servizio che procederà ad inoltrarle al Dirigente per l'adozione dell'atto di competenza.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, autorizzerà l'ospitalità con propria determina, definendo, in base al su citato progetto d'intervento, il periodo di permanenza che non potrà superare i sei mesi, prorogabili fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi, con presentazione da parte del Servizio Sociale Professionale delle eventuali integrazioni al progetto d'intervento.

ART. 4 - IMPEGNI ASSEGNATARI

Gli alloggi di cui trattasi saranno destinati esclusivamente ai nuclei familiari di cui al sopracitato art 1. L'autorizzazione all'occupazione degli alloggi avverrà solo allorquando sia stata esperita la verifica di ogni altra possibilità alloggiativa e sia stata accertata l'impossibilità di reperire e mettere a disposizione altre soluzioni nell'immediato.

L'inserimento non potrà prescindere dalla predisposizione del "Progetto d'Intervento" concordato tra il Servizio Sociale Professionale e il beneficiario, sottoscritto da ambedue le parti, nel quale saranno definite le azioni utili e impegni del beneficiario per il superamento dello stato di bisogno ed il reperimento di soluzioni alloggiative alternative, modalità e tempi di restituzione dell'alloggio. La volontaria mancata adesione a quanto sottoscritto da parte del beneficiario sarà motivo di revoca dell'inserimento.

Sono esclusi dall'intervento oggetto del presente documento coloro i quali, seppure nelle condizioni di cui all'art. 1, a fronte della possibilità di usufruire di una soluzione abitativa alternativa proposta dal Servizio Sociale, la rifiutino.

Gli assegnatari delle Case mobili dovranno impegnarsi a:

- ✓ Corrispondere mensilmente la quota di compartecipazione alla spesa, calcolata forfettariamente in € 25,00 per ogni singolo nucleo familiare da versare alla tesoreria dell'Ente. Si precisa che tale somma



COMUNE di ORISTANO

Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza

versata costituisce un mero rimborso delle spese sostenute dall'Ente per i consumi delle utenze da parte degli ospiti;

- ✓ Mantenere un contegno consono alle regole di buon vicinato ed al corretto vivere civile;
- ✓ Non arrecare danni alle strutture, agli infissi o agli arredi di proprietà comunale;
- ✓ Non apportare modifiche allo stabile, alle attrezzature o agli impianti senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ Servirsi degli alloggi ai sensi dell'art. 1587 del Codice Civile con la diligenza del buon padre di famiglia e attenersi ai regolamenti comunali e di altre competenti Autorità per quanto non sia contenuto nella presente disciplina;
- ✓ Curare la più scrupolosa nettezza non solo del rispettivo alloggio ma anche dei locali e spazi di uso comune;
- ✓ Qualora si posseggano animali domestici da affezione, la loro presenza dovrà essere preventivamente segnalata e autorizzata dal Servizio Sociale Professionale. Si precisa, altresì, che qualora fosse autorizzata la presenza di tali animali, gli stessi dovranno essere collocati negli spazi esterni adeguatamente igienizzati ed organizzati ad accoglierli.

La gestione delle utenze sarà effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale, tramite provvedimenti formali adottati in conformità alle disposizioni contenute nel presente disciplinare.

ART. 5 – EVENTUALI PROVVEDIMENTI PER DANNI

E' fatto salvo all'Amministrazione Comunale di rivalersi sui fruitori del servizio per danni da questi arrecati ai moduli prefabbricati con i provvedimenti che riterrà più opportuni, compreso eventuale l'allontanamento dall'alloggio che si applicherà anche nel caso di deliberata ed ingiustificata morosità.

ART. 6 - VERIFICHE E RILIEVI



COMUNE di ORISTANO

Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza

Il monitoraggio sarà affidato dal Comune ad una Associazione o Cooperativa che provvederà ad effettuare ispezioni negli alloggi per assicurarsi circa la buona tenuta degli stessi e l'osservanza di ogni obbligo dell'occupante. Tali interventi, preventivamente annunciati, non potranno essere motivo di opposizione.

ART. 7 – RILASCIO DELL'ALLOGGIO

Gli occupanti che intendessero lasciare l'alloggio prima della scadenza del periodo fissato, dovranno darne comunicazione immediata al Servizio Sociale Professionale.

Inoltre, qualora mutino le condizioni che hanno determinato l'assegnazione, sarà obbligo dell'assegnatario darne comunicazione al Servizio predetto e provvedere a liberare l'alloggio; analogamente nel caso in cui gli uffici venissero a conoscenza delle suddette mutate condizioni avvieranno le azioni necessarie alla revoca del beneficio.

ART. 8 - COMPORTAMENTI NON CONSENTITI

E' vietato agli assegnatari:

- ✓ usare in modo improprio le parti comuni e recare disturbo alle altre persone presenti nelle case adiacenti;
- ✓ dare ospitalità a terze persone;
- ✓ comportarsi in modo difforme dalle prescrizioni del regolamento di Polizia Urbana;
- ✓ depositare nei luoghi di passaggio materiale ingombrante neppure per un breve periodo;
- ✓ gettare negli scarichi materie che possano ingombrare le tubazioni;
- ✓ tenere materiali infiammabili o comunque pericolosi;
- ✓ tenere materiale di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi;



COMUNE di ORISTANO
Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza

- ✓ recare disturbo al vicinato con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- ✓ tenere cani, gatti o altri animali che rechino molestia agli altri inquilini e rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dei moduli e degli spazi adiacenti;
- ✓ deturpare in qualsiasi modo l'estetica dei luoghi.

ART. 9 - MODALITA' DI RICONSEGNA

La consegna delle case dovrà risultare da apposito verbale compilato in contraddittorio; la riconsegna, dovrà pure risultare da verbale che sarà compilato ed avrà forza legale anche nel caso di volontaria assenza dell'occupante.

ART. 10 - TERMINE/INTERRUZIONE DEL BENEFICIO

A termine del periodo stabilito nel progetto d'intervento, l'assegnatario dovrà provvedere alla restituzione delle chiavi e dell'alloggio.

Nel caso in cui il Servizio Sociale Professionale ritenesse non presenti le condizioni per la richiesta della successiva proroga di ulteriori mesi, dovrà darne comunicazione al Dirigente, il quale predisporrà le azioni per il rilascio coatto dell'alloggio.